



ENTE PARCO DELL'ETNA
-Nicolosi-

DELIBERAZIONE DEL COMITATO ESECUTIVO N 43

Originale

Predisposizione atti di competenza del Consiglio del Parco "Interventi ricadenti nelle aree di competenza dell'ente ai sensi dell'art. 122 della legge regionale n. 6/2001 e ss.mm.ii., relativi al "Progetto per la realizzazione di un parco tematico denominato "Fiabiland" nel Comune di Sant'Alfio, in C/da Felcerossa" del Parco dell'Etna- Richiedente: Spoto Antonio e Spoto Sebastiano.

L'anno duemiladiciotto il giorno 27 del mese di settembre alle ore 12,30 si è riunito il Comitato Esecutivo nelle persone dei Sigg

1. Salvatore Gabriele Ragusa	Commissario straordinario	X	
2. Giovanni Gubernale	Ispett. Forestale	X	
3. Salvatore Puglisi	Componente	X	

Assume la presidenza il Commissario Straordinario Ing. Salvatore Gabriele Ragusa

E' presente il Direttore reggente, Dott.ssa Tiziana Flora Lucchesi

E' Presente il Dott. Alfio Zappalà, dirigente dell'Ente cui restano affidate le funzioni di segretario verbalizzante

Il Commissario Straordinario, riconosciuta legale l'adunanza per la presenza della maggioranza dei componenti, dichiara aperta la seduta ed invita il Comitato a deliberare sull'argomento indicato in oggetto:

IL COMITATO ESECUTIVO

Vista la l.r. 06.05.1981, n.98;

Vista la l.r. 09.08.1988, n.14;

Visto il DPRS 37/87 del 17.03.1987;

Vista la l.r. 03.10.1995, n.71;

Visto il Regolamento di organizzazione dell'Ente, approvato con Decreto Assessoriale n. 104/GAB del 12.4.2005;

Considerato che il Consiglio del Parco ha con deliberazione n. 5 del 19.04.2018 adottato il bilancio di previsione 2018/2020, reso esecutivo con provvedimento dell'ARTA n. 29656 del 14/05/2018;

Vista la deliberazione del Comitato Esecutivo n. 20 del 25.5.2018 ad oggetto " Bilancio di previsione 2018/2020 Approvazione bilancio finanziario gestionale"

Premesso che

- in data 01 giugno 2015 prot. n. 2459 è stata assunta al protocollo di questo Ente Parco la richiesta delle ditte Spoto Antonio, nato ad Acireale il 22/06/1952, Spoto Sebastiano, nato ad Acireale il 05/10/1956, avente ad oggetto "Progetto per la realizzazione di un parco tematico denominato Fiabiland" in Sant'Alfio c.da Felcerossa richiesta ai sensi dell'art.122 della legge 06/2001 e ss.mm.ii.;
- la documentazione presentata dalle ditte consta di relazione descrittiva, relazione paesaggistica documentazione fotografica ed elaborati grafici ecc;
- l'istruttoria d'ufficio ha ritenuto gli interventi proposti assentibili ai sensi del Decreto istitutivo n.37/'87 punto 4.1.1. lett.i. , in considerazione che nelle zone "C" di Parco è consentito " realizzare nuove costruzioni ed effettuare trasformazioni edilizie e del terreno in quanto necessarie al raggiungimento delle finalità indicate nella legge regionale n. 98/'81 ,art. 8 punto 3" ed ai sensi della L.r. 98/'81 art.8 comma 3 "nelle zone "C" gli interventi sono rivolti specificatamente alla valorizzazione dei fini istitutivi del Parco – strutture turistico ricettive , culturali ed aree di parcheggio";
- la richiesta è stata inoltrata ai sensi dell'art.122 della legge 6/2001, al fine di superare le condizioni imposte dal decreto istitutivo, per cui gli interventi in oggetto sarebbero subordinati alla esecutività del Piano territoriale di coordinamento di cui all'art.18 L.r. 98/'81;
- l'Ente Parco, visto che ad oggi, non dispone di un piano territoriale già approvato e pertanto in assenza di detto piano, la procedura di cui all'art. 122 della legge regionale n. 6/2001 così come ribadita della Circ. 26-11-2004 n. 4, prevede quanto segue: "*Nelle more dell'approvazione degli strumenti pianificatori dei Parchi e delle riserve naturali, l'approvazione e la realizzazione delle opere ivi ricadenti previsti dai Progetti integrati territoriali del P.O.R. 2000/2006 è effettuata previa indizione della Conferenza di servizi indetta dal presidente del Parco per gli interventi ricadenti nelle aree di competenza dell'ente e dall'Assessore regionale per il territorio e l'ambiente per gli interventi*

ricadenti nelle riserve naturali. Sulle determinazioni della Conferenza il Consiglio del Parco si pronuncia definitivamente previo parere del Comitato Tecnico-Scientifico";

- con l'art. 139, comma 63, della legge regionale n. 4/2003 è stato eliminato il riferimento agli interventi previsti dai progetti integrati territoriali del P.O.R. 2000/2006, estendendo la possibilità di effettuare opere in assenza degli strumenti di pianificazione a tutte le categorie di opere mediante la procedura di approvazione, in conferenza di servizi;
- sono state assolte le procedure previste per legge per consentire l'indizione della Conferenza di servizi da parte del Presidente del Parco ai sensi dell'art. 122 della legge regionale n. 6/2001 e ss.mm.ii.;
- ai sensi del D.P.R. del 17 marzo 1987 "Istituzione del Parco dell'Etna" ed in particolare al punto 4.1.2. è previsto che *" Nelle more dell'approvazione del piano, di cui sopra, e nei casi di motivata necessità di interventi (carenze di strutture ricettive, utilizzazione di finanziamenti concessi o promessi, inserimenti in circuiti nazionali o internazionali di turismo ,etc.), i comuni, nei cui territori ricadono le zone C (pedemontane), possono presentare agli organi competenti del Parco, se costituiti, o all'Assessorato regionale territorio ed ambiente, piani particolareggiati per l'intera area, nel rispetto delle indicazioni contenute nell'art.8, punto 3,della legge regionali 98/'81";*
- l'intera zona "C" (pedemontana in oggetto) ricade nei territori dei comuni di Sant'Alfio e Mascali;
- con nota prot. n. 2012 del 15/04/2016 l'Ente Parco ha convocato la conferenza di servizi di cui all'art. 122 della L.r. n.6/2001 e ss.mm.ii., per il giorno 28/4/2016;
- con successiva nota prot. n. 2237 del 29/04/2016 l'Ente Parco ha convocato la seconda conferenza di servizi di cui all'art. 122 della L.r. n.6/2001 e ss.mm.ii., per il giorno 5/05/2016 invitando a partecipare il Sindaco del Comune di Sant'Alfio e il Sindaco del Comune di Mascali,(non presente nella prima seduta) ed informando le ditte Spoto Antonio e Spoto Sebastiano;
- in data 28/aprile/2016 e 5/maggio/2016, in sede di conferenza di servizi, i delegati dei Comuni interessati di S.Alfio e del Comune di Mascali, sentita l'esposizione del responsabile del procedimento, esaminata la documentazione allegata all'istanza presentata dalla ditta richiedente, hanno ritenuto assentibile l'esecuzione delle opere in quanto le stesse non contrastano con la previsione di pianificazione nel territorio di competenza relativo alla zona "C- pedemontana" di c.da "Felcerossa" del comune di Sant'Alfio, la zona "C" dove ricade l'intervento fa parte dei comuni di Sant'Alfio e Mascali ;

VISTO l'art.16 della L.R. che prevedeva il rilascio di parere sugli interventi da realizzare in area protetta da parte del C.T.S., successivamente con il comma 30, della L.R. n°26 del 2012, tale parere viene rilasciato dalla segreteria del C.R.PP.NN. come in questione;

Atteso che il parere rilasciato dalla segreteria del C.R.PP.NN. in data **18/04/2018** si può riassumere nei punti seguenti:

- a) Gli interventi previsti rientrano in linea di massima nella casistica delle strutture turistiche – ricettive di tipo ricreativo;

Prescrizioni aggiuntive a quelle proposte dall' Ente parco dell'Etna da parte del Dipartimento Regionale Ambiente:

- b) realizzazione di un adeguato sistema di trattamento e smaltimento delle acque reflue di tipo domestico (8 servizi igienici, ristoro, ecc.) tramite un sistema così costituito (fossa IMHOFF+FITODEPURAZIONE+SUBIRRIGAZIONE);
- c) raccolta e recupero delle acque piovane dei tetti e delle superfici impermeabilizzate per l'alimentazione degli scarichi dei WC e per l'irrigazione;
- d) non realizzazione della cancellata colorata prevista come recinzione sulla SP Fornazzo-Linguaglossa per non alterare il contesto paesaggistico.
- e) Divieto di introduzione di specie vegetali esotiche e comunque non autoctone dell'Etna;
- f) La realizzazione di siepi dovrà basarsi sull'utilizzo di specie arbustive locali quali *Cytisus villosus*, *Genista aetnensis*, *Pistacia terebinthus*, *Ruscus aculeatus*, *Spartium junceum* preferibilmente rivolgendosi a vivaio che utilizzano germoplasma locale ed es. il Vivaio Flascio del Dipartimento regionale Sviluppo Rurale e Territoriale.
- g) Ingaggio, durante la fase realizzativa del progetto, di un agronomo per mantenimento e la salvaguardia degli impianti colturali.
- h) Ingaggio, durante la fase realizzativa del progetto, di un botanico (laureato in scienze biologiche o scienze naturali con adeguato curriculum post laurea) a supporto della scelta, modalità impianto ed eventuale propagazione di piante autoctone.
- i) Nella fase di esercizio ottenimento delle certificazioni ambientali per lo smaltimento dei rifiuti solidi e liquidi.

CONSIDERATO che spetta al Consiglio del Parco esprimersi definitivamente in merito alla fattibilità del progetto presentato dalle ditte Spoto Antonio e Spoto Sebastiano, ai sensi dell'art. 122 della legge 6/2001 e ss.mm.ii., che prevede “ *Nelle more dell'approvazione degli strumenti pianificatori dei Parchi e delle riserve naturali, l'approvazione e la realizzazione delle opere ivi ricadenti previsti dai Progetti integrati territoriali del P.O.R. 2000/2006 è effettuata previa indizione della Conferenza di servizi indetta dal presidente del Parco per gli interventi ricadenti nelle aree di competenza dell'ente e dall'Assessore regionale per il territorio e l'ambiente per gli interventi ricadenti nelle riserve naturali. Sulle determinazioni della Conferenza il Consiglio del Parco si pronuncia definitivamente previo parere del Comitato Tecnico-Scientifico*”;

Rilevato che, dopo ampia discussione sull'argomento, il Comitato esecutivo, stante la competenza del Consiglio in materia, ritiene di dovere trasmettere allo stesso la proposta deliberazione avanzata dal competente ufficio tecnico dell'Ente, prendendo atto delle perplessità avanzate dal componente Ing., Governale, ispettore ripartimentale delle Foreste, in merito alla ubicazione del progetto all'interno di un nocciolo e del rapporto tra quanto proposto in progetto e la natura propria del nocciolo medesimo.

Ad unanimità di voti e con le perplessità espresse dal componente Governale che andranno evidenziate in Consiglio,

DELIBERA

Sottoporre la Consiglio del parco l' approvazione della la fattibilità del progetto presentato dalle ditte Spoto Antonio e Spoto Sebastiano, per la realizzazione di un parco tematico denominato “Fiabiland” in Sant'Alfio, c.da Felcerossa, ai sensi dell'art. 122 della legge 6/2001 e ss.mm.ii., con le perplessità avanzate dal componente Ing., Governale, Ispettore Ripartimentale delle Foreste, in merito alla ubicazione del progetto all'interno di un nocciolo e del rapporto tra quanto proposto in progetto e la natura propria del nocciolo medesimo.

Il segretario
Alfio Zappalà

Il Direttore reggente
Tiziana Flora Lucchesi

Il commissario straordinario
Salvatore Gabriele Ragusa

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata presso la Sede dell'Ente Parco dell'Etna il giorno _____ per la durata di quindici giorni e che contro la stessa non sono stati prodotti opposizioni o reclami.

Nicolosi,

IL DIRIGENTE
